

Applicazioni della realtà virtuale (M.Paola Mannaioni - Digital Strategist)



Il mondo della realtà virtuale(Virtual Reality) è infinito.

La maggior parte delle persone ha sicuramente familiarità con la realtà virtuale ma ancora non ha ben capito gli svariati campi di applicazione e quindi gli usi di tale tecnologia. La VR è ormai di fondamentale importanza nei processi di cultura, ricerca e sviluppo, marketing e vendita, archeologia e i beni culturali, formazione e istruzione, architettura e interior design, riabilitazione per persone con deficit legati al movimento e/o comunque all'apprendimento, la nautica, l'edilizia e molto altro ancora.

L'importanza dell'ambiente in cui si comunica è spesso sottovalutata ma in realtà è uno degli aspetti principali: se ci pensiamo la comunicazione è fatta di mezzo, contenuto e ambiente.

Ad oggi esistono le soluzioni più divertenti: dal gaming ai film, dai video musicali alle visite guidate di parchi e musei per entrare in contatto con nuovi spazi che altrimenti potremmo non essere in grado di vedere, perché non possiamo permettercelo, o non siamo fisicamente in grado di viaggiare, o semplicemente non abbiamo il tempo.

Lavorare con la realtà virtuale sarà più produttivo e meno costoso, potrai vedere in tempo reale i progressi del tuo progetto entrandoci dentro in maniera interattiva, semplice e intuitiva!

Il magico mondo della domotica (Giuseppe Fusco, ISTI-CNR, Centro TQV)



Nel corso degli ultimi anni le abitazioni hanno subito forti mutamenti: si stima che la famiglia italiana abbia in casa in media dai 10 ai 12 apparati tecnologici. Ma se la tecnologia è entrata prepotentemente nelle abitazioni, altrettanto non si può dire per gli impianti e le reti. L'immagine più appropriata è quella di una casa stupida piena di intelligenza.

Il compito della domotica è, appunto, quello di rendere le nostre case più “intelligenti” attraverso l’applicazione di sistemi elettronici e informatici e la loro integrazione. In questo modo si riesce a risparmiare energia, aumentare il comfort e la sicurezza, migliorare la qualità dell’abitare, valorizzare il proprio appartamento.

In effetti, la popolarità della domotica è sensibilmente aumentata negli ultimi anni grazie alla maggiore convenienza economica, alla disponibilità di connettività, frutto della diffusione di smartphone e tablet. Il concetto di "Internet delle cose", è legato con un doppio filo alla diffusione della domotica.

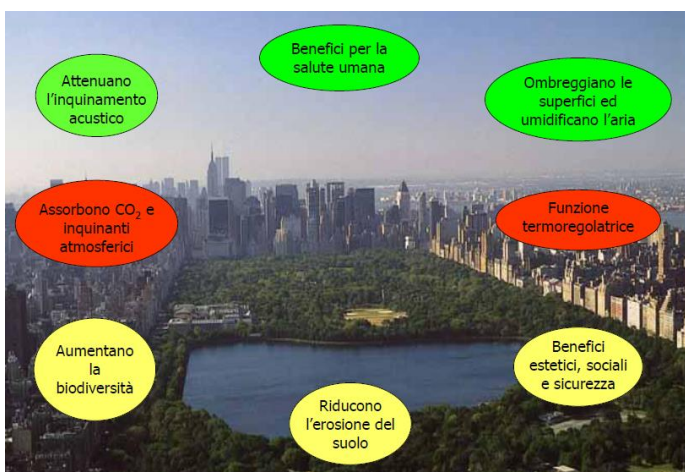
Ogni aspetto della nostra quotidianità domestica potrebbe essere investito dall’innovazione tecnologica dell’Internet of Things. Un ecosistema digitale ed elettronico che cresce senza sosta, perché non ha limiti definibili di applicazione.

Le uniche barriere al quotidiano utilizzo di soluzioni per l’automazione, per l’efficienza energetica, per la riduzione dei consumi e delle spese in casa, sono i livelli di sicurezza, l’attuale mancanza di un quadro regolatorio preciso e i troppi standard che ne rendono difficile l’interoperabilità.

L’obiettivo è una maggiore qualità di vita, anche in termini di comodità, comfort, efficienza energetica e sicurezza. La tecnologia deve anche essere vista come formidabile strumento per assicurare una maggiore qualità della vita alle fasce deboli della popolazione (persone anziane e persone disabili).

Ipotizzare questi scenari, necessita di un lavoro interdisciplinare, molto attento, teso ad evitare che, una opportunità concreta, si trasformi in un fallimento.

Le città alla sfida del clima (Dott. Agr. Fabrizio Cinelli – DESTeC Ingegneria)



Il riscaldamento globale è un fenomeno “inequivocabile”. È scientificamente provato che la temperatura media globale sta aumentando e il clima sta cambiando a causa della crescita della CO₂ emessa in atmosfera dall’uomo.

Le conseguenze dell’aumento delle temperature possono essere gravissime, per questo la sfida è riuscire a contenere il riscaldamento globale entro i 2 gradi.

In tutto il mondo, si sta combattendo il consumo di suolo, l’erosione, la desertificazione e tutti gli effetti disastrosi dei cambiamenti climatici nel modo più semplice, attraverso la natura. Secondo molti ricercatori, la presenza di alberi e di territori sani costituisce una risorsa naturale contro il

riscaldamento globale e una soluzione molto più efficiente, sicura e duratura delle innovazioni tecnologiche apportate dall'uomo. La piantagione di alberi nei luoghi privi di vegetazione e il biochar, ovvero il miglioramento delle proprietà chimico fisiche del suolo attraverso lo spargimento di carbone di legno ottenuto dalle biomasse, contribuiscono a purificare l'atmosfera senza danneggiare l'ambiente. Questi sistemi, la forestazione e il biochar, sono classificati come Net, tecnologie a emissioni negative, perché sono in grado di abbattere la concentrazione di CO₂ attraverso la compensazione degli elementi presenti nell'atmosfera.

In ambito urbano le infrastrutture verdi (alberature, tetti e pareti verdi, rain garden e bioswales) possono contribuire a ridurre l'isola di calore e l'inquinamento. Occorre quindi incrementare e migliorare la progettazione e la qualità del materiale vegetale per ottenere quei servizi ecosistemici che ci attendiamo. Il monitoraggio degli alberi e dei benefici delle infrastrutture verdi che andiamo a realizzare diventa quindi essenziale per ottenere gli obiettivi attesi.